

Continuano a Bangkok le dimostrazioni anti americane

Dai verbali della Commissione Warren

SETTIMANA NEL MONDO

Attorno alla «Mayaguez»

«E' ancora difficile dire dove le impetuose correnti attorno alla Mayaguez porteranno alla fine...»



FORD - Recidiva.

«E' ancora difficile dire dove le impetuose correnti attorno alla Mayaguez porteranno alla fine...»

La piega presa dagli eventi nelle successive quarantotto ore legittima in pieno quelle inquietudini, dando torto a chi credeva di poter intempestare il carattere «epidiotico» dell'avventura...

La piega presa dagli eventi nelle successive quarantotto ore legittima in pieno quelle inquietudini, dando torto a chi credeva di poter intempestare il carattere «epidiotico» dell'avventura...

A conclusione di un vivace dibattito

NASCE IN ALGERIA UNA ORGANIZZAZIONE GIOVANILE IDEOLOGICAMENTE IMPEGNATA

Strutture e programma della nuova associazione dei giovani saranno discussi nella conferenza nazionale che si apre il 19 maggio - La battaglia ideologica e politica contro i «tradizionalisti», i tecnocrati e i ceti borghesi delle città che resistono alla radicalizzazione del processo rivoluzionario

Dal nostro corrispondente ALGERI. 17. La creazione di una grande organizzazione unificata della gioventù algerina, politica e ideologicamente impegnata...

Conclusa la visita di Teng Hsiao-ping a Parigi

PARIGI. 17. Il vice primo ministro cinese Teng Hsiao Ping ha lasciato questo pomeriggio Parigi alla volta di Pechino al termine di una visita ufficiale durata sei giorni...

apre il 19 maggio ad Algeri. Attesa da anni, e più volte rimandata, la conferenza nazionale è stata preceduta da un vivace dibattito che ha visto talvolta, come in occasione della elezione dei delegati universitari, violenti scontri provocati da una mancanza di elementi «tradizionalisti» o reazionari.

La tematica su cui si svolge la conferenza della gioventù è infatti al centro di una battaglia ideologica e politica di fondo nel momento in cui sono in gioco non soltanto la necessità di assicurare il ricambio alla classe dirigente del paese ma quella di approfondire il contenuto ideologico del processo rivoluzionario e di vincere le resistenze che a sua realizzazione si oppongono.

Il «progetto di carta della organizzazione della gioventù algerina», che è stato discusso in migliaia di riunioni nelle fabbriche, nelle campagne, nelle scuole e nelle università del paese, precisa chiaramente gli obiettivi: la creazione di una organizzazione di massa, sulla linea del fronte di liberazione nazionale, il cui compito principale sarà l'educazione politica e ideologica della gioventù.

Egli ha apertamente dichiarato l'importanza della posta in gioco: «Se lavoreremo in Algeria in balia della tecnocrazia, questa soffocherà la rivoluzione polch, lungi dall'occuparsi degli interessi delle masse popolari, si concentrerà nella lotta per i dirigenti e mezzo di giovani frequentanti le scuole algerine e gli studenti universitari sono 35.000. Tra questi 8.000 sono alloggiati in moderne città universitarie ad Algeri, Orano e Costantina, e 18.000 dispongono di borse di studio statali.

Da quest'anno, per la prima volta, praticamente tutti i bambini algerini in età di sei anni hanno potuto frequentare la prima classe. Quale cultura, quale ideologia viene prodotta nei nuovi Centri di insegnamento, e in particolare in una Università destinata a creare con urgenza i nuovi quadri dirigenti dello sviluppo del paese? E' questo un interrogativo al quale il progetto di carta della gioventù tenta di dare una risposta, affrontando in termini nuovi il problema dell'«ideologia borghese» delle concezioni sociali superate che sussistono nella società algerina.

Le discussioni su questi temi sono state molto vivaci tra gli studenti e i studenti «tradizionalisti», intervenuti per ostacolare il processo delle elezioni dei delegati alla conferenza, dopo aver provocato diversi incidenti alla città universitaria attaccando gli studenti progressisti, hanno anche occupato per alcune ore impedendo il regolare svolgimento dei corsi, la facoltà di legge. La reazione degli studenti ha comunque reso vane le provocazioni e secondo la versione dei fatti fornita dalle autorità USA — della costa della California, al largo di Monterey, l'imbarcazione è stata scortata nel porto di San Francisco. Contro il capitano è stata aperta un'azione giudiziaria per «violazione dei limiti di pesca».

Un grosso peschereccio polacco, il «Kaimar», è stato sequestrato stamattina dalla guardia costiera degli Stati Uniti mentre si trovava a 10 miglia — secondo la versione dei fatti fornita dalle autorità USA — della costa della California, al largo di Monterey, l'imbarcazione è stata scortata nel porto di San Francisco. Contro il capitano è stata aperta un'azione giudiziaria per «violazione dei limiti di pesca».

Quando nei giorni scorsi la marina di Phnom Penh sequestrò il mercantile USA «Mayaguez» che navigava a 8 miglia dall'isola di Koh Tang, violando le acque territoriali cambogiane considerate a 12 miglia dalla costa, il governo degli Stati Uniti si riservò il diritto di regolazione della materia secondo il proprio tornaconto e il proprio comodo.

Si è aperto venerdì a Helsinki il 17. Congresso del Partito Comunista Finlandese. Il Pci è rappresentato dal compagno Anselmo Gouthier, membro del Comitato Centrale.

La Thailandia esige scuse dal governo di Washington

Ford nuovamente sbugiardato sulla vicenda della «Mayaguez» — Il comandante della nave rivela che gli aerei USA attaccarono i battelli sui quali era stato imbarcato l'equipaggio e tre dei suoi uomini restarono feriti — Delegazione del GRP ricevuta dal ministro degli Esteri di Bangkok



Una nave da guerra USA (in primo piano) scorta la «Mayaguez» in navigazione nel Golfo di Thailandia.

SINGAPORE. 17. Il capitano della «Mayaguez», Charles Miller, ha elogiato oggi a Singapore il ministro ordinato da Ford di «liberare» la nave e il suo equipaggio, ma nello stesso tempo, senza volerlo, ha confermato che l'operazione non aveva nulla a che vedere con la sorte dell'equipaggio, che anzi ha rievocato il momento dell'ultima dell'aviazione americana.

Miller ha ammesso che né lui né l'equipaggio sono stati maltrattati: «I nostri marinai hanno detto di essere stati «trattati bene» e uno di essi, Wilfred Reyes, ha detto che tutti «Mangiarono a più non posso» tanto che a un certo punto una delle guardie disse: «Vol, gente, mangiate troppo. Tornatevi sulla nave». Sequestrata la nave, i marinai vennero trasferiti a bordo di due pescherecci, che li portarono a Sihanukville, sulla terraferma (un dettaglio che Ford non ha mai rivelato). Durante il viaggio alcuni americani cercarono di costringere i pescherecci a tornare verso la «Mayaguez» con mitragliatori a bassa quota, lancio di palli di questa specie, gli aerei — sempre secondo il racconto di Miller — lanciarono serbatoi contenenti gas, che provocò ustioni a chi si trovava sui battelli. Tutti coloro che si trovavano a bordo rimasero ustionati, e tre marinai americani rimasero feriti anche due.

Dal racconto emerge che Ford ha mentito quando ha indicato nella salvezza dell'equipaggio lo scopo della azione del marinaio. Mentre essi abbozzavano la «Mayaguez» e «la trovavano senza nessuno a bordo», Ford sapeva già che l'equipaggio era stato liberato.

Radio Phnom Penh ha diffuso oggi una dichiarazione del ministro delle Informazioni del Grank, Nu Nim, dalla quale risulta che le navi precedenti al fermo della «Mayaguez» altre navi erano state fermate nelle stesse acque territoriali. Il giorno prima, l'11 maggio, era stato scoperto un peschereccio con sette thailandesi a bordo, dotati di esplosivo, bombe, mine, e varie radiotrasmittenti. I sette confessarono di essere agenti della CIA incaricati di condurre operazioni di sabotaggio in Cambogia in collegamento con reti di spie in salinate dagli americani prima della loro fuga. Una analogo cattura era avvenuta poche ore prima del fermo della «Mayaguez».

Sempre a Bangkok, la delegazione del GRP capeggiata da Nguyen Minh Phoung ha avuto un lungo colloquio col ministro degli Esteri Thailandese Chulachul Choonavan, il quale l'ha accolta molto calorosamente. «Quando vorrete aprire la vostra ambasciata qui e normalizzare le relazioni tra i nostri due paesi — ha detto agli ospiti — saremo lieti di ricevervi». «Spero che avverrà molto presto», ha risposto Nguyen Minh Phoung.

L'AP informa che Tran Van Huong, vice presidente di Phnom Penh, vive tranquillamente a casa sua, dove passa il tempo leggendo e curando il giardino. Subito dopo il crollo del regime, un ufficiale del GRP si era recato a trovarlo «per dirgli con estrema cortesia che non gli sarebbero state create difficoltà né per il presente né per il futuro».

Radio Giaiphong ha annunciato oggi che il servizio postale tra nord e sud Vietnam è stato ripristinato.

L'ANCORA DI SALVEZZA per ogni super malfama della super polvere orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Rivelazioni USA sull'appartenenza di Oswald al FBI

Oscura morte di un testimone dell'assassinio di J. Kennedy

WASHINGTON. 17. La commissione Warren (dal nome del giurista che presiede l'inchiesta sulla morte del presidente degli Stati Uniti John Kennedy) in una riunione del 22 gennaio 1964 esaminò le prove e le testimonianze sull'appartenenza di Lee Harvey Oswald al FBI (la polizia federale).

In quella seduta il consigliere legale della commissione, Lee Rankin, riferì che nel corso di un incontro avuto con l'allora ministro della giustizia dello stato del Texas, Waggoner Carr, quest'ultimo gli disse che circolavano informazioni secondo cui Oswald (a cui venne poi attribuito l'assassinio di Kennedy) escludeva l'idea di partecipazione di altre persone aveva svolto il ruolo di agente segreto del FBI dal settembre 1962 sino all'epoca dell'omicidio di Kennedy.

DALLAS (Texas). 17. Si è appreso solo oggi che giovedì scorso a Dallas, in circostanze non ancora chiarite dalle autorità inquirenti, è morto Roger Dean Craig, un testimone dell'omicidio del presidente Kennedy. Craig, 39 anni, ex vice sceriffo di Dallas, fu ucciso dalla carica nel 1967. È morto per un colpo d'arma da fuoco al petto. Secondo la polizia di Dallas, accanto al suo cadavere sono stati trovati una carabina e un biglietto il cui contenuto non è stato reso noto. Craig aveva dichiarato che il giorno dell'assassinio di Kennedy, Oswald era fuggito da un ufficio a bordo di un furgoncino guidato da un altro uomo che l'aveva tentava. Il veicolo si trovava nei pressi dell'edificio dal quale Oswald avrebbe sparato sul presidente Kennedy. La testimonianza dell'ex vice sceriffo è molto importante all'effettuazione della commissione Warren secondo cui Oswald avrebbe agito da solo e si sarebbe allontanato dalla zona in auto.

Craig, che è uno dei molti testimoni dell'attentato di Dallas, morti in circostanze poco chiare, aveva denunciato due mesi fa un tentativo di ucciderlo.

trattato anche un ucciso disse, «La mia esperienza più grande è stata quella di avere provato a identificare, al di là di qualsiasi dubbio, l'autore di un crimine. Perché era solo così ansioso di giungere a una conclusione del genere? E' un dubbio che non prova niente, ma che solleva degli interrogativi». Chiudendo la riunione Boggs affermò in riferimento all'argomento trattato: «Spero che nessuno ne venga a sapere niente».

Il principio Sihanuk, capo dello Stato cambogiano, ha scritto una lettera ai capi di Stato ammonendo che il quarto è accettato alla Cambogia «potrebbe succedere in futuro ad altri piccoli paesi, se il terzo mondo non accetta di costituire una coscienza della terribile minaccia che pesa su di esso».

A Bangkok si è svolta oggi una grande manifestazione di massa per la libertà che hanno partecipato non meno di 10.000 studenti. Il ministro degli Esteri thailandese ha dichiarato dal canto suo, a giorni, che Kissinger deve fare le sue scuse al governo di Bangkok per l'uso delle basi in Thailandia come trampolino di lancio dell'operazione dei «marines», e non esprimere, come ha fatto, un semplice «rincredimento». Il blocco dei gruppi di combattimento cambogiani ha chiesto la denuncia degli accordi militari con gli USA, mentre la stampa approva la decisione di richiamare il patrio l'ambasciatore a Washington, ed è unanime nel rilevare come gli Stati Uniti si siano comportati in Thailandia come in casa loro, violando la sovranità del paese.

La Corea denuncia provocazioni militari di Seul

Si riunisce domani a Lisbona l'Assemblea del MFA

LISBONA. 17. Si riunisce lunedì a Lisbona, l'assemblea plenaria del Movimento delle forze armate cinghiesi composta da 230 ufficiali, sottufficiali e soldati delle tre armi. All'ordine del giorno della seconda riunione del massimo organo dell'MFA figurano i seguenti punti: dibattito sul futuro collegamento delle strutture del MFA con le strutture popolari; creazione del tribunale rivoluzionario che dovrà giudicare le persone implicate nei tentativi di colpo di stato del 28 settembre 1974 e dell'11 marzo di quest'anno.

A largo delle coste californiane Peschereccio polacco sequestrato dagli USA

NEW YORK. 17. Un grosso peschereccio polacco, il «Kaimar», è stato sequestrato stamattina dalla guardia costiera degli Stati Uniti mentre si trovava a 10 miglia — secondo la versione dei fatti fornita dalle autorità USA — della costa della California, al largo di Monterey, l'imbarcazione è stata scortata nel porto di San Francisco. Contro il capitano è stata aperta un'azione giudiziaria per «violazione dei limiti di pesca».

Aperto il congresso del PC finlandese

Si è aperto venerdì a Helsinki il 17. Congresso del Partito Comunista Finlandese. Il Pci è rappresentato dal compagno Anselmo Gouthier, membro del Comitato Centrale.

PAOLO VOLPONI il sipario ducale

Il romanzo contro i dolori dell'unità d'Italia un Volponi nuovo di classica trasparenza

paolo volponi il sipario ducale garzanti

Garzanti

PER DIFENDERSI DAI RUMORI, PER AVERE PIU' CALDO NELLE STAGIONI FREDDI E PIU' FRESCO IN QUELLE CALDE, PER RISPARMIARE COMBUSTIBILE GIUNTI E MODULI «DL» BREVETTATI PER POTER APPLICARE FACILMENTE «DA TE» UN SECONDO VETRO

Diagram of a window with double panes and technical details.

STUDIO 2 A

Milano - Via A. Costa 2 (L. Loreto) Telefono 2822826 - 2896374

vendesì

- Milano: 2 locali cucina abitabile Via Flaminio 13.000.000, 2 locali cucina abitabile Via Palmiro Togliatti 13.000.000, 2 locali cucina abitabile Zona Lambrate 12.000.000, 2 locali cucina abitabile Zona Montorice 16.000.000, 2 locali cucina abitabile Via Palestina 21.000.000, 3 locali cucina abitabile Zona Rosario 13.000.000, 3 locali cucina abitabile Viale Lombardini 11.000.000, 3 locali cucina abitabile Viale Monza 26.000.000, 3 locali cucina abitabile angolo Via Trossello LIBERI 25 milioni 500.000, 3 locali cucina abitabile Via Cassanese 27.000.000, 5 locali cucina abitabile doppi servizi LIBERI Zona Venezia 25.000.000, 7 locali cucina abitabile doppi servizi LIBERI Zona Venezia 25.000.000

Cologno Monzese

- 2 locali cucina abitabile Corso Roma 7.500.000, 2 locali cucina abitabile Via Kennedy L. 10.000.000, 2 locali cucina abitabile più piccolo box LIBERI 13.000.000, 2 locali cucina abitabile Via Kennedy LIBERI 16.000.000, 3 locali cucina abitabile Viale Lombardini 11.000.000, 3 locali cucina abitabile Via Merano 14.500.000, 3 locali cucina abitabile Viale Lombardini LIBERI 16.000.000, 3 locali cucina abitabile doppi servizi LIBERI 20.000.000

Pioltello

- 2 locali cucina abitabile Via C. Marconi 5.700.000, 2 locali cucina abitabile Via C. Cesare 6.000.000, 3 locali cucina abitabile Strada Padana Superiore 14.000.000

Pero

- 3 locali cucina abitabile doppi servizi LIBERI NUOVI 27 milioni 500.000, 4 locali cucina abitabile doppi servizi più box LIBERI NUOVI 35.000.000

Cinisello Balsamo

- 2 locali cucina abitabile Via Al. Moro 11.000.000, 2 locali cucina abitabile Via Al. Moro LIBERI 13.000.000

Cassina de Pecchi

- 2 locali cucina abitabile Via Mar. Biondi 5.000.000, 2 locali cucina abitabile Via Mar. Biondi LIBERI 14 milioni 500.000

Limbiate

- 2 locali cucina abitabile Viale Lombardini LIBERI 14.000.000

Arese

- LIBERA NUOVA villetta 6 locali, doppi servizi con giardino 60 milioni

San Donato Milanese

- 3 locali cucina abitabile più box Via D. Vittorio 15.000.000

LA RUOTA EDITRICE per divulgazione enciclopedica «IO E GLI ALTRI» ricerca collaboratori validi

Telefono o prelevati Via Arzago, 21 - Milano Tel. 41.58.896